
Italiani nel mondo: Migrantes, sono 5,6 milioni (+3% nell'ultimo anno). È l'unica parte del Paese che cresce

L'unica Italia che continua a crescere è quella che risiede all'estero: al 1° gennaio 2021 sono 5.652.080 gli italiani residenti all'estero (il 9,5% degli oltre 59,2 milioni di italiani residenti in Italia) con un aumento del 3% nell'ultimo anno, pari a 166mila presenze. Al contrario l'Italia ha perso 384mila residenti sul suo territorio. È quanto emerge dalla XVI edizione del Rapporto italiani nel mondo 2021 curato dalla Fondazione Migrantes e presentato oggi a Roma. Il 45% degli oltre 5,6 milioni di iscritti all'Aire (l'anagrafe per gli italiani all'estero) ha tra i 18 e i 49 anni, il 15% sono minori, il 20,3% ha più di 65 anni. La Sicilia è la comunità più numerosa all'estero, con oltre 798mila iscrizioni, seguita da Lombardia, Campania, Lazio e Veneto. Ci sono più italiani in Argentina (884.187, il 15,6%) che in Germania (801.082, 14,2%), tantissimi sono anche in Svizzera (639.508), Brasile, Francia, Regno Unito e Stati Uniti. I cittadini italiani residenti oltre confine negli ultimi sedici anni sono aumentati dell'82%, le donne in particolare dell'89,4%. Un processo che è, allo stesso tempo, di femminilizzazione e di familiarizzazione. "A partire sono sicuramente oggi moltissime donne alla ricerca di realizzazione personale e professionale, ma vi sono anche tanti nuclei familiari con figli al seguito, legati o meno da matrimonio", si legge nel rapporto. Stando ai dati dell'Ufficio centrale di statistica del Ministero dell'Interno aggiornati all'inizio del 2020, su quasi 5,5 milioni di residenti all'estero, le famiglie sono 3.223.486. Da 10/15 anni, inizio del revival della mobilità italiana, c'è stato +76,8% di aumento dei minori; +179% circa l'aumento dei cittadini iscritti all'Aire tra i 19 e i 40 anni; +158,1% i nati all'estero da cittadini Aire; +128,6% le acquisizioni di cittadinanza e +42,7% le iscrizioni all'Anagrafe con la motivazione espatrio. Le iscrizioni da meno di cinque anni sono aumentate del +24,4%, quelle al di sopra di 10 anni del +127,8%.

Patrizia Caiffa